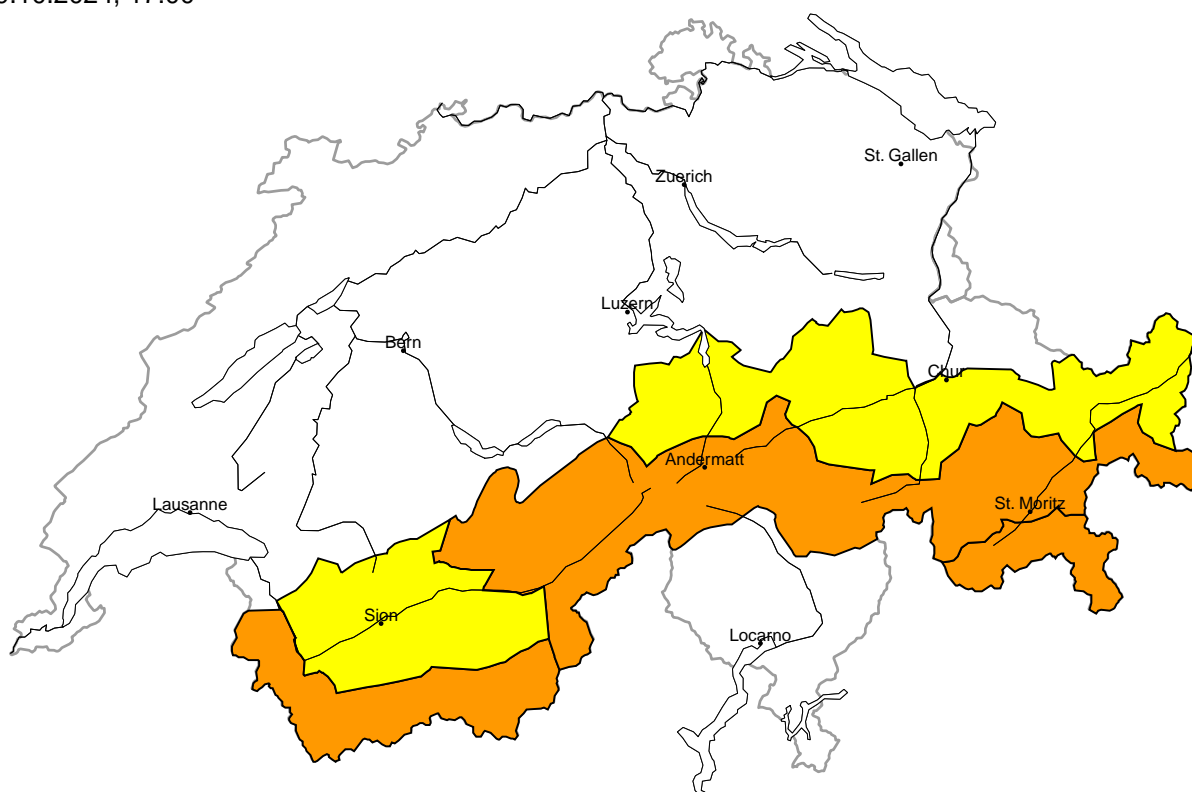


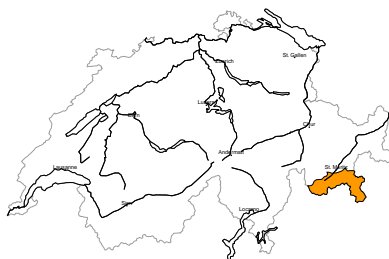
## Pericolo valanghe

aggiornato al 9.10.2024, 17:00



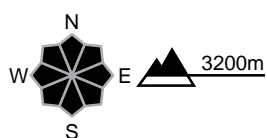
regione A

**Marcato (3+)**



### Neve fresca

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

In alta montagna, aumento del pericolo di valanghe. Martedì sono caduti da 70 a 100 cm di neve al di sopra dei 3500 m circa. Fino a giovedì cadranno da 60 a 80 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. L'abbondante neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da sud di forte intensità ed estesi sono instabili in alta montagna. Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono previste valanghe spontanee. In alta montagna le condizioni per le escursioni sono molto critiche.



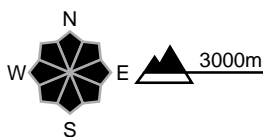
regione B

Marcato (3=)



Neve fresca

Punti pericolosi

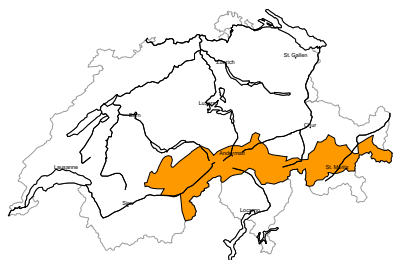


Descrizione del pericolo

In alta montagna, aumento del pericolo di valanghe. Martedì sono caduti diffusamente da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. Fino a giovedì cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 3000 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da sud ovest a tratti forte sono instabili in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato raggiungere grandi dimensioni. In alta montagna le condizioni per le escursioni sono critiche. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

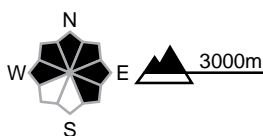
regione C

Marcato (3-)



Neve fresca

Punti pericolosi



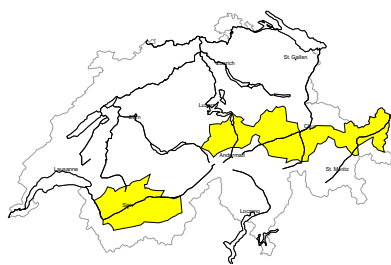
Descrizione del pericolo

In alta montagna, aumento del pericolo di valanghe. Martedì sono caduti diffusamente da 30 a 40 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa, localmente sino a 50 cm. Fino a giovedì cadranno da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 3000 m circa. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata che si formeranno con il vento proveniente da sud ovest a tratti forte sono instabili in alta montagna. Gli accumuli di neve ventata verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. Un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato raggiungere grandi dimensioni. In alta montagna le condizioni per le escursioni sono insidiose. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



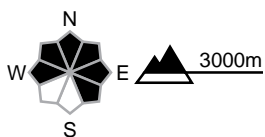
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Martedì sono caduti diffusamente da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 3200 m circa. Fino a giovedì cadranno da 20 a 30 cm di neve al di sopra dei 3000 m circa, localmente sino a 40 cm. Con vento forte proveniente da sud durante la notte in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata. Questi ultimi verranno in parte innevati e saranno quindi difficilmente individuabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza in alta montagna. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole ma in parte facilmente distaccabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.10.2024, 17:00

### Manto nevoso

Martedì si sono verificate diffuse precipitazioni, che sono state abbondanti sulla cresta principale delle Alpi e nelle regioni meridionali. Il limite delle nevicate è rimasto a lungo tra i 2800 e i 3000 m, nella zona del Bernina a 3200 m. Alla fine, nei Grigioni è caduta poca neve sino al limite del bosco. In quota il forte vento proveniente da sud ha causato la formazione di grandi accumuli di neve ventata. In alta montagna, la neve fresca e quella ventata poggiano su una copertura nevosa continua tipicamente invernale.

Nella notte ci saranno diffuse precipitazioni, che in alcuni casi saranno anche abbondanti e nei Grigioni perdureranno fino a mezzogiorno. Durante le intense precipitazioni il limite delle nevicate si collocherà in una fascia compresa tra i 2800 e i 3000 m, per poi scendere alla fine verso i 2200 m circa. All'inizio della notte il vento proveniente da sud ovest sarà tempestoso e rimanagerà intensamente la neve fresca. In seguito ci sarà vento proveniente da ovest a nord ovest.

### Tendenza

Nella notte fra giovedì e venerdì, nelle regioni settentrionali ci saranno deboli nevicate al di sopra del limite del bosco; i maggiori apporti interesseranno le regioni nord orientali, dove cadranno dai 10 ai 20 cm. Venerdì il tempo sarà piuttosto soleggiato nelle regioni occidentali e meridionali, mentre in quelle nord orientali rimarrà nuvoloso. Sabato sarà piuttosto soleggiato nelle regioni settentrionali e molto nuvoloso in quelle meridionali, con deboli nevicate al di sopra dei 2200 m circa.

Il pericolo di valanghe sarà sostanzialmente circoscritto ai settori d'alta montagna e diminuirà progressivamente. Non si prevedono praticamente più valanghe asciutte spontanee, ma saranno ancora possibili distacchi causati dal passaggio di persone. Per le escursioni in alta montagna è richiesta esperienza nella valutazione del pericolo valanghe.